

**Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015  
Triennio 2019 - 2022**

*“E allora il maestro deve essere per quanto può profeta, scrutare i segni dei tempi, indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno domani e che noi vediamo confuse”*

*(Don Lorenzo Milani)*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico

**INDICA**

con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, **a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV)** necessitano di un contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un' Offerta Formativa sempre aggiornata alle esigenze e alle richieste dell'utenza, i cui segnali vengono costantemente monitorati e letti dal personale della scuola.

La nostra scuola, dopo il processo di dimensionamento risalente all'a.s. 2012-2013 e il triennio appena trascorso, ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continuo che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti, appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, continuare promuovere attività e iniziative in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al **P.O.F. TRIENNALE 2019 - 2022** che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione verticale per competenze curata per

aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per i bambini/e ed i ragazzi/e frequentanti l'istituzione scolastica.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune. Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa al fine di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi, motivazioni**, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

#### **Le Linee di Indirizzo di seguito indicate hanno origine:**

- dal continuo percorso di riflessione analitica e dal confronto intrapreso dalla scrivente con il Collegio Docenti e con il Consiglio di Istituto;
- dalla elaborazione e successiva condivisione del Rapporto di autovalutazione (RAV) dal quale emergono punti di forza, ma anche punti deboli/criticità che devono essere letti come priorità e che vanno assunti in un **Piano di Miglioramento** che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse e che si traducano nei consequenziali obiettivi di processo.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, gli **obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 2019-2022 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola

#### **OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

1. Incremento dei risultati scolastici degli studenti;
2. Diminuzione della differenza dei risultati della scuola con quelle di pari indice ESC (indice di status socio-economico-culturale);
3. Valorizzare e promuovere linguaggi, culture, identità e potenziare le azioni di inclusione per tutti gli alunni/e e formalizzazione procedurale delle buone prassi consolidate;
4. Formalizzare e sperimentare un curriculum per competenze, espressione autentica della continuità orizzontale e verticale dell'istituto comprensivo e i relativi criteri di valutazione.
5. Potenziare la didattica per competenze;
6. Mettere in atto attraverso la progettualità di plesso e di istituto verticale il curricolo relativo alle competenze di cittadinanza;

7. Innalzamento della qualità della didattica e miglioramento degli esiti scolastici attraverso attività di formazione per il personale docente coerenti con il PTOF e in particolare relativamente alle nuove tecnologie e alla didattica per competenze, all'utilizzo responsabile della rete e delle risorse della verità, all' utilizzo del linguaggio non ostile, nonché alla valutazione.
8. Implementare la cultura delle relazioni e la cultura di rete.
9. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi attraverso la semplificazione e la trasparenza dei processi e l'implementazione di metodologie/ prassi innovative.

Quanto sopra premesso, il Collegio Docenti, tenuto conto, comunque, dell'impegno profuso negli anni scolastici passati e dell'impegno necessario nell'anno scolastico che sta iniziando, dovrà agire per:

- nell'ambito delle pratiche di insegnamento-apprendimento favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità/tenuta della documentazione nei tre ordini di scuola, documentazione dei progetti di plesso e delle singole esperienze didattiche, anche e soprattutto in materia di valutazione;
- sperimentare un nuovo modello di colloquio orale per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, tenendo in considerazione la possibilità di fare predisporre agli studenti l'illustrazione di un compito significativo;
- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi **standard** di processo in sede di gruppi di materia e team docenti;
- tenere sempre in conto che i linguaggi delle discipline sono **strumenti di accesso** alla conoscenza e che lo **sviluppo delle competenze** (sapere, saper fare e saper essere) deve guidare l'azione didattica;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare **unitarietà dell'offerta formativa** e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di **documentazione**, pubblicizzazione e **valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- implementare e tenersi sempre aggiornati relativamente alle **sperimentazioni ed innovazioni didattiche, soprattutto in campo tecnologico** nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- rendere i gruppi di lavoro collegiali: **OO.CC, Team, gruppi di materia** luoghi di riflessione e di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di

produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- curare l'inclusione scolastica, elemento virtuoso dell'istituto e diffonderne la cultura attraverso momenti di condivisione anche all'esterno dell'istituto;
- offrire pari opportunità: supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati di potenziamento;
- proseguire ed implementare le attività di continuità/orientamento, anche trovando nuove strategie;
- monitorare i risultati a distanza;
- curare costantemente gli incontri dei Consigli di Classe e dei team docenti in modo che siano sempre di più luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria;
- rispettare ed applicare scrupolosamente il nuovo regolamento europeo della Privacy, anche a seguito delle iniziative di formazione specifiche previste.

#### **Le scelte progettuali riguardano:**

- L'attuazione di un progetto di scuola caratterizzante e costitutivo **dell'identità della scuola sul territorio, con particolare riferimento alle scelte disciplinari e di educazione alla cittadinanza;**
- L'apertura a nuove progettualità che rispondono al principio della **significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa** e non si configurino, invece, come forma generale di progettualità diffusa: **IL PROGETTO DI SCUOLA** e non la scuola dei progetti;
- La scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guideranno l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5

del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola qualità, risalto e valore aggiunto. Per questo la scrivente desidera anticipatamente ringraziare tutto il personale della scuola che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce parte integrante del verbale del Collegio Docenti del 03.09.2018, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.